

la PARROCCHIA

S. ANTONIO

SESTRI LEVANTE

NUMERO 9

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

SETTEMBRE 2001

...PER ANNUNCIARE OCCORRE CONOSCERE!

Non sempre siamo consapevoli della forza delle nostre radici e del dinamismo che proviene dalla Parola che lo Spirito del Signore rende sempre fresca ed attuale. Forse è per questo che ci è difficile **annunciare** ...**"strada facendo"**! Scrive il Papa nella sua lettera 'NOVO MILLENNIO INEUNTE': "Chi ha incontrato veramente Cristo, non può tenerselo per sé, deve annunciarlo. Occorre un nuovo slancio apostolico che sia vissuto quale impegno quotidiano delle comunità e dei gruppi cristiani" (n.40).

Ma Cristo l'abbiamo incontrato? Il primo incontro lo abbiamo con la sua parola, prima ancora che nella preghiera e nell'Eucarestia, che, del resto, prendono significato dalla Parola.

Dobbiamo assolutamente convincerci che abbiamo bisogno di incontrare la PAROLA di Dio, averne una conoscenza personale, una vera "esperienza", così come il salmo 119,105 ci fa pregare:

1) "LAMPADA PER I MIEI PASSI LA TUA PAROLA, LUCE SUL MIO CAMMINO"...

E' una bella immagine, ma non fermiamoci a gustarla sotto l'aspetto poetico, chiediamoci invece se per il cammino della nostra vita, i problemi che ci assillano, i dubbi che ci affliggono, cerchiamo risposte nella Parola di Dio.

Consentitemi di riportarvi ancora un passo della citata lettera del Papa, certamente più convincente delle mie argomentazioni. "Nutrirci della Parola per essere 'servi della Parola' nell'impegno della evangelizzazione: questa è sicuramente una priorità per la Chiesa all'inizio del nuovo millennio. E' ormai tramontata, anche nei paesi di antica evangelizzazione, la situazione di una 'società cristiana', che pur tra tante debolezze, che segnano l'umano, si rifaceva esplicitamente ai valori evangelici. Oggi si deve affrontare con coraggio una situazione che si fa sempre più varia e impegnativa, nel contesto della globalizzazione e del nuovo e mutevole intreccio di popoli e culture che la caratterizza."

E' significativo quel **"nutrirsi"**, perché se non si assimila la Parola di Dio, rimane ancora qualcosa di estraneo che non potrà diventare annuncio vero e appassionato perché sperimentato.

Comprendiamo allora quanto il salmo 90,12 ci fa pregare:

2) "INSEGNACI... E GIUNGEREMO ALLA SAPIENZA DEL CUORE".

Che grande dono la sapienza del

cuore! Potessimo goderne noi responsabili delle Comunità! Potessimo usufruirne i papà e le mamme! E' il Signore stesso che desidera donarcela con larghezza attraverso la lettura e la meditazione della sua Parola.

Ancora il Papa: "E' necessario che l'ascolto della Parola diventi un incontro vitale, nell'antica e sempre valida tradizione della *lectio divina*, che fa cogliere nel testo la parola viva che interpella, orienta, plasma l'esistenza" (n.39).

La *lectio divina* è in realtà la capacità di pregare a partire da una pagina della Scrittura. Il Papa la indica per tutti i fedeli.

E' il metodo più sicuro, l'esperienza più valida di preghiera, senza pericolo di ripiegamento su di sé, senza l'equivoco non raro di parlare con noi stessi anziché con Dio.

Da questo assaporamento interiore della Parola nasce quella gioia profonda del cuore che sviluppa forte convinzione e bisogno di comunicarla.

Certamente più volte abbiamo pregato con il salmo 50, il *Miserere*: è la dolce esperienza del perdono di Dio che fa esclamare a Davide:

3) "INSEGNERO'...LE TUE VIE!"

Davide stava attraversando il momento più difficile della sua esistenza, consapevole del suo enorme peccato, sarebbe stato logico per lui tirarsi indietro, chiudersi in sé stesso e tacere ed invece esprimendo il suo pentimento si propone: "Insegnerò agli erranti le tue vie e i peccatori ritorneranno a Te" (Sal.50,15). E' un impegno grande che la Provvidenza assegna ai cristiani d'oggi, a noi! Con che coraggio ci tireremo indietro?

Inizieremo l'anno catechistico con il **Convegno Diocesano (3/5/16 Ottobre)** che affronterà questo specifico problema: "Annunciare il Vangelo in un mondo che cambia"; proseguiamo poi con le nostre catechesi parrocchiali: tutti i lunedì; secondo e quarto venerdì del mese; una volta al mese nei nuclei familiari.

Abbiamo possibilità di scegliere, secondo le nostre personali esigenze. Un giorno, al suo ritorno, quando verrà a "ritirare il suo con l'interesse", e a premiare i "servi buoni e fedeli", il Signore ci chiederà conto della Parola che ci ha consegnato. (Cfr. Mt.25,14: Parabola dei talenti). Al momento ci viene richiesto di **assimilare** questa Parola e di **donarla** confidando nella sua forza intrinseca (Mc.4,26-29).

Il Parroco

SOLENNITÀ DEL SANTO CRISTO 11 - 16 SETTEMBRE 2001



Martedì 11 Settembre

Ore 9 - 18 Ss. Messe

Ore 21 Celebrazione comunitaria della Penitenza.

Mercoledì 12 Settembre

Ore 9 - 18 Ss. Messe

Ore 16 Liturgia per gli ammalati e amministrazione del Sacramento degli Infermi.
Ore 21 - Auditorium Cinema Lux. La Piccola Compagnia Goviana presenta: "Gildo Peragallo Ingegnere", commedia dialettale in tre atti di Emerico Valentineti.

Giovedì 13 Settembre

Ore 9 - 18 Ss. Messe

Ore 21 Solenne Adorazione Eucaristica. Omelia del Rev. Sac. Andrea Brusco, Parroco di S. Stefano del Ponte. Benedizione Eucaristica.

Venerdì 14 Settembre

Ore 9 - 18 Ss. Messe

Ore 17 Offerta dei fiori al S. Cristo. Benedizione dei bambini

Ore 21 Liturgia della Parola. Omelia del Rev. Sac. Lelio Roveta, Parroco di S. Bartolomeo della Ginestra.

Sabato 15 Settembre

Ore 18 S. Messa festiva della vigilia

Ore 21 Canto dei Primi Vespri presieduti da Mons. Giuseppe Bacigalupo, Parroco di S. Antonio.

Ore 22 - Piazza Matteotti. Concerto della Società Filarmonica di Sestri Levante.

Domenica 16 Settembre

Ore 8 - 9,30 - 18 Ss. Messe

Ore 11 S. Messa Pontificale di S.E. Rev.ma Mons. LUIGI BELLOLI, Vescovo Emerito di Anagni - Alatri

Ore 21 Canto dei Secondi Vespri presieduti dal Rev. Sac. Giuseppe Dallorso, Parroco Emerito di S. Maria di Nazareth.

Ore 22 Baia delle Favole: Spettacolo pirotecnico.

RICORDA

1 Sabato	h.16 Confessioni per fanciulli e ragazzi.
3 Lunedì	h.17 Pomeriggio al mare per i fanciulli del catechismo.
7 Venerdì	1° venerdì del mese. h.21 Gruppo Liturgia.
12 Mercoledì	h.21 Consiglio Pastorale parrocchiale.
18 Martedì	h.21 Veglia di preghiera con S. Agostino Roscelli.
19 Mercoledì	h.21 Redazione mensile.
24 Lunedì	h.20,30 Preghiera mariana in chiesa.

IL VECCHIO OSPEDALE: FRAMMENTI SEGNATI DALLA SOFFERENZA E DALLA SPERANZA

Le ruspe hanno cancellato il vecchio ospedale di Via Val di Canepa. Un cumulo di macerie o meglio un cumulo di frammenti di vita sestrese, un insieme di ricordi legati alle alterne vicende del nostro vivere quotidiano.

E' tra questi frammenti che vogliamo un pochino scavare, diciamo in maniera superficiale perché non basterebbe un intero grosso volume per cogliere le sensazioni di quanti in questo angolo di sofferenza e di speranza hanno vissuto momenti di forte intensità.

Ricordi che vanno al di là del Novecento, da quando il nosocomio sestrese, un tempo nella zona di Portobello, viene trasferito nell'allora verde campagna di Via Val di Canepa, stretta dai corsi d'acqua della Chiusa e del Ravino.

Le cronache d'allora sottolineano l'impegno nel servizio infermieristico e il grande zelo nell'assistenza morale e spirituale ai pazienti da parte della Congregazione di Carità delle Suore Maestre Pie, entrate per la prima volta nell'ospedale sestrese nel 1893, da Suor Colomba Curati a Suor Carmela Risetto, alla sestrese

suor Filippa Falconi a suor Orsolina Ferretto e alla Superiore suor Amalia Canessa. Di proposito abbiamo voluto fare una panoramica di questi angeli delle corsie per riportarci ai giorni nostri dove purtroppo dobbiamo constatare l'assenza, quasi totale, delle suore al letto del malato, salvo qualche eccezione come quella di suor Eulalia Fantinato, capo sala dell'attuale reparto ortopedia, una esile figura dotata però di un'esuberanza, di una vitalità fisica e spirituale non comune.

Va ricordato a questo punto un fatto molto significativo del tempo di guerra, che ha tra l'altro riscosso il ringraziamento da parte del Gen. Alexander, comandante in capo delle Truppe Inglesi nel Mediterraneo. Era il settembre del 1943. Un sacerdote accompagna in ospedale un prigioniero inglese, tale Robert Leacker, ferito al torace nel campo di concentramento di Pian dei Ratti. Le suore fanno tutte il possibile per tenerlo nascosto, onde evitare la deportazione in Germania. Lo assistono e lo curano in galleria durante i bombardamenti e le incursioni notturne di "Pippo". Per il giovane



Inaugurazione del Padiglione di Maternità: da sinistra, dott. Santi, dott. Carlo Loero, dott. Ettore Perazzo, prof. Giorgio Repossi, dott. Mario Nicolini, dott. Vincenzo Scola

soldato, dinanzi a quel disinteressato amore, scatta la scintilla della conversione al cattolicesimo che trasmetterà poi alla sua futura sposa in terra d'Albione. E' il 24 Agosto del 1944 quando Robert, assistito da don Luigi Beatini, riceve il Battesimo e la Prima Comunione, presente Mons. Stella in visita pastorale e il nostro ex parroco Mons. Vincenzo Biasiotto. L'ospedale nel 1939, per merito dell'allora presidente Romolo Simoncini, diventa ente autonomo con il nome di Ospedale Civile. In quell'anno, tramite un'oblazione della Tubifera, sorgono ai lati del corpo centrale due nuove strutture: da un lato trova posto la sala operatoria con al piano terreno due camere private e al lato opposto la sala raggi con al piano superiore il guardaroba e la famosa "camera azzurra" riservata ai malati più gravi.

I massicci bombardamenti del dicembre 1943 rendono purtroppo inagibili le corsie e altri locali del nosocomio e i malati più gravi vengono trasferiti a Chiavari, mentre le suore continuano a prestare servizio in galleria.

Terminata la guerra, l'ospedale riprende la sua attività sotto la presidenza di don Giovanni Stagnaro, uomo di preghiera, uomo di studio, ma anche uomo d'azione avveduto ed esperto; un "uragano" di zelo al servizio dei fratelli, specialmente i più bisognosi. Alla popolazione di Sestri chiede un lenzuolo anche rappazzato perché le suore ne facciano traverse, federe e altre cose per le prime necessità dei malati. Nello stesso anno vengono accolti nell'ospedale i reduci dall'Africa e dalla Germania, per volere del Sindaco. Nel marzo del 1948 l'ospedale riceve aiuto dall'U.N.N.R.A: biancheria, materassi e medicine. In questa fase di riorganizzazione sono da segnalare le capacità e la forza di volontà di suor Benigna Salemme, partita poi missionaria in Venezuela. Nel 1955, tramite un lascito della signora Bo-Balestrino Scribanti, viene realizzato il padiglione della maternità, con al piano superiore le ca-

mere per i bambini, la sala parto e al piano terreno gli ambulatori di otorino, oculistica, cardiologia, analisi e sala gessi. Nel piano ambulatoriale vi era inoltre l'apparecchio Roentgen, donato dalla fondazione Rocco Piaggio.

Un ospedale con una sessantina di letti, divisi tra medicina, chirurgia e ortopedia, intorno ai quali hanno operato con professionalità e umanità sanitari di grande spicco, dal dottor Attilio Corte - che ha fatto nascere tanti bambini - al prof. Giorgio Repossi, l'atleta di tante imprese del mare, che per anni ha diretto con grande capacità e spirito di dedizione l'ambulatorio di ortopedia prima di esser chiamato a più alti incarichi nel panorama sanitario nazionale. Vogliamo inoltre ricordare il direttore del gabinetto di analisi Carlo Loero, l'anestesista Ettore Perazzo, l'aiuto chirurgo Mario Nicolini, recentemente scomparso, nonché i primari prof. Perrone, prof. Giuseppe Loero, prof. De Martini e quanti hanno operato nel vecchio ospedale.

Un ricordo anche per i vari Cappellani, da don Sturla - il caro "Ciuin" - a padre Leonardo dei Frati Cappuccini.

Un vecchio sestrese guarda oltre il cancello di Via Val di Canepa accuratamente chiuso. Chissà mai quel grosso lucchetto. I ricordi nessuno potrà mai portarglieli via.

Prima della prepotente ruspa sono stati trasferiti in altro loco le testimonianze dei benefattori e, in particolare, la sacra Immagine della Madonna, donata un tempo da suor Assunta Bontorin all'ospedale in ringraziamento per un'grazia ricevuta durante un viaggio a Lourdes. Detta Immagine sarà ora posta nel nuovo ospedale di Via Terzi, inaugurato nel 1984 sotto la spinta di Fortunato Ballero, un uomo che con la competenza e la capacità del ligure ha sempre saputo mettere la prua contro qualsiasi vento pur di arrivare a questa importante realizzazione, fiore all'occhiello del panorama sanitario del Tigullio.

Tomaso Rabajoli



CORSI DI CULTURA PER LA TERZA ETÀ

Programma IV Anno Accademico 2001/2002

Come preannunciato nel mensile parrocchiale di Luglio, ecco - a grandi linee - il programma preparato da un gruppo di Signore volenterose e capaci. Esporrò solo i contenuti della Programmazione, in quanto le finalità, gli obiettivi e i metodi rimangono sostanzialmente quelli più volte espressi ed illustrati.

LINGUE STRANIERE

Continuerà lo studio della lingua inglese e spagnola; le lezioni articolate su due livelli potranno, se necessario, essere affiancate da un breve corso di inserimento per principianti.

LETTERATURA

Il corso prevede l'articolazione in due temi: "I grandi narratori europei" e "Il sorriso nella letteratura italiana". I narratori europei proposti saranno un russo F. Dostoevskij, un tedesco T. Mann e un francese Guy De Maupassant; l'anno successivo verrà completato il quadro europeo con narratori inglesi, spagnoli, ecc.

Per il tema attinente gli scrittori italiani che ci faranno sorridere, il Prof. Vaglio ha preferito non rivelare il nome degli autori; saranno una sorpresa al momento delle lezioni.

MUSICA

Il Prof. D. Rubboli ad integrazione e completamento del tema proposto dal prof. M. Vaglio, svilupperà l'argomento "Il sorriso nella grande musica" con lezioni-conversazioni dal titolo "la comicità nelle tragedie in musica", "l'umorismo nei lieder e nelle romanze da salotto", "l'umorismo nella canzone popolare, folk e nei cantautori", ecc.

Non mancherà, a cura di un nuovo relatore, la presentazione di una o più opere liriche in cartellone per la prossima stagione al Teatro Carlo Felice.

MEDICINA

Questa materia si articolerà in due parti: Storia della Medicina e Medicina integrata. La prima parte verterà sulla evoluzione della medicina da Ippocrate ai giorni nostri; la seconda parte tratterà - a completamento del programma svolto lo scorso anno - l'alimentazione (mangiare o nutrirsi?) e le intolleranze alimentari.

CULTURA RELIGIOSA

Argomenti quanto mai coinvolgenti.

"L'abito non fa il diavolo: simulazione e dissimulazione del Principe del Male nella Letteratura Cristiana antica e nell'Iconografia"; inoltre due argomenti di antropologia: "Le matriarche bibliche", "Donne e profezia".

ASTRONOMIA

Gli argomenti saranno i seguenti: "Storia e metodologia dell'astronomia", "La sfera celeste - riconoscere le costellazioni", "Il sistema solare".

STORIA DELL'ARTE

Il programma dello scorso anno, conclusosi con il '600, continuerà a svilupparsi in senso cronologico nel seguente modo: del '700 verrà trattata la pittura in Liguria, dell' '800 la pittura dell'impressionismo e del '900 le avanguardie figurative.

ECONOMIA

Una sola lezione, ma importantissima. "L'Euro: prepariamoci per tempo!"

Dalla lettura del programma dei Corsi si possono evincere alcune novità: due materie di studio si avvarranno dell'insegnamento interdisciplinare, entrambe con l'obiettivo di evidenziare comicità, divertimento, ironia, parodia, satira e umorismo in letteratura italiana e in musica.

L'astronomia è una disciplina nuova per i Corsi di Cultura. Essa verrà sviluppata con lezioni in aula e con osservazioni all'aperto, di sera, utilizzando apposite strumentazioni che permetteranno di vedere le stelle più da vicino e di individuare le costellazioni.

In chiusura un invito: se ritenete che questi Corsi siano utili all'arricchimento della persona, o più semplicemente, se ritenete che la frequenza di questi Corsi possa aiutare a vivere meglio, venite numerosi ad iscrivervi, noi vi aspettiamo.

Francesca Magrini

Iscrizioni: Mese di settembre, tutti i martedì e giovedì dalle 17 alle 18.

Durata dei corsi: da ottobre a maggio
Orario delle lezioni: martedì dalle 16 alle 18.15 lingue straniere; giovedì dalle 16 alle 17.30 cultura generale.

Quota di iscrizione annua: Lit. 120.000
Sede dei Corsi e delle iscrizioni: Via Sertorio, 12 primo piano, Sestri Levante.

ATTIVITÀ CIRCOLO ACLI ANTONIANO

Proponiamo a soci e simpatizzanti un laboratorio di artigianato che si svolgerà una volta la settimana nel giorno di lunedì pomeriggio. Le materie che verranno insegnate sono:

DECOUPAGE - CARTONAGGIO - PIRKKA - FIORI DI CARTA - DECORAZIONI CON TOVAGLIOLI DI CARTA - CREAZIONI CON PERLINE - LAVORI FABERGE' - BIGLIETTI AUGURALI.

La manualità è creatività, socialità, relax e soprattutto è la capacità di imparare a costruire oggetti da regalo personalizzati (regali di Natale, addobbo tavolo, cose varie). A fine corsi sarà allestita una mostra dei lavori eseguiti. Con il corso mensile (quattro lezioni) viene insegnata la tecnica di ogni materia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del Circolo ore 17,30/18,30.

CORSO DI TAGLIO E CUCITO

Dal 1° ottobre inizierà il corso di taglio e cucito curato dall'insegnante Sig.ra Maria Rosa VACCARELLA (tel. 480268).

ACLI RAGAZZI 2001



Si è svolta giovedì 19 luglio sotto la tenda di Piazza Italia la festa ACLI RAGAZZI 2001 alla presenza di un buon numero di spettatori (nonostante la serata inclemente) con adesione di tanti giovani.

Vi mostriamo alcune foto delle squadre durante l'esecuzione dei giochi. La gara è stata vinta dalla squadra blu (Trigoso) ma pensiamo che bello sia stato per tutti l'aver partecipato.



IL SANTO AGOSTINO ROSCELLI: DONO PER LA CHIESA

La preghiera liturgica, che la Chiesa ha formulato per ottenere l'intercessione del santo Agostino Roscelli recita: "Ci hai dato l'esempio del sacerdote fedele, umile e povero"; realtà che oggi sul "mercato" non hanno valore, forse per questo il santo non è ancora molto conosciuto pur essendo uno dei nostri e della nostra terra. Eppure è un DONO di Dio per noi, un segno del Suo Amore, proprio per questo è diventato santo.

DONO COLTIVATO dai genitori, contadini di Bargone, ricchi di fede e di valori religiosi anche se poveri di mezzi economici; DONO SCOPERTO dal parroco Don Andrea Garibaldi nell'avviarlo allo studio e alla preghiera; DONO MESSO IN LUCE dal santo Gianelli durante la missio-

ne a Bargone del 1835; DONO SVILUPPATO da tante persone che a Genova hanno lavorato per la sua formazione; DONO REALIZZATO nelle difficoltà il 19 settembre 1846 diventando sacerdote.

Il sacerdote non è per se stessi, ma è un dono che va messo a servizio della comunità. Don Roscelli prima di ogni attività pastorale sa che il primo servizio sacerdotale è CONFORMARSI A CRISTO, cioè essere come Lui attraverso la Parola di Dio, l'Adorazione Eucaristica e la protezione di Maria. Cristo vive nel santo Roscelli svolgendo l'apostolato per otto anni presso la parrocchia di S. Martino d'Albaro e, in seguito, mettendo a servizio il sacerdozio per gli uomini del suo tempo.

Attraverso il confessionale scopre la verità su tante situazioni di ragazze sfruttate, e di giovani e ragazzi "sbandati" senza una formazione, di ragazze madri che abbandonano le proprie creature, di carcerati trattati disumanamente e di condannati a morte senza assistenza religiosa nel momento più difficile.

La sua vita è tutta una risposta a risolvere questi problemi aiutato da volontarie, sue penitenti, che chiedono di dedicare la loro vita a tempo pieno sull'esempio del Roscelli; nascono le Suore dell'Immacolata. Oggi il Santo Agostino Roscelli vive per la Chiesa e nella Chiesa attraverso l'opera di tante consacrate. Il 19 Settembre 2001 ricorre il 155° anniversario dell'Ordinazione Sa-

cerdotale del Santo.

La parrocchia di Bargone ha scelto questa ricorrenza per rendere onore al proprio santo e farlo conoscere a tanti cristiani.

E' sembrato opportuno presentare alle parrocchie di Sestri Levante questa bella figura di sacerdote della nostra terra che ha fatto tanto bene in Genova e che continua anche oggi attraverso l'opera delle suore Immacolatine.

Il CPP della parrocchia di S. Antonio molto volentieri ha accolto la proposta di tenere una **Veglia di Preghiera** con tutto il Sestrese nella chiesa di S. Antonio il **18 Settembre alle ore 21**, presente la nuova statua del Santo.

IL CENTRO DI TUTTI I CUORI ALLA SPIAGGIA!

Eravamo grandi e piccoli delle tre parrocchie cittadine, convinti che qualcosa ci unisse... è stato bello nell'esperienza di tutti sorprendere la fede mentre cercava di crescere senza accontentarsi; vederla respirare con meno affanno e con una voglia matta di "Altezza"... Sbirciarla mentre legge e interpreta le situazioni della vita. Così diverse!!

In questi giorni abbiamo creduto nella LIMPIDEZZA, mostrata in un linguaggio corretto e in un comportamento sincero; nella CONDIVISIONE delle cose, del tempo e dello spazio; nel RISPETTO dell'altro e delle cose. Ogni mattina ci sono state consegnate tre parole chiave che ci avrebbero dovuto accompagnare per tutto il giorno... e ogni giorno abbiamo scoperto qualcosa di più. Lunedì 30 Luglio... RICERCA è GRAVITAZIONE... il nostro campo è

L'amore di Dio ci porta fuori di noi, verso gli altri.

Giovedì 2 Agosto... **SOLIDARIETA'** è **CONDIVISIONE**... è stato il giorno della gita, abbiamo camminato a lungo, ci siamo aiutati nelle difficoltà personali, e al ritorno siamo stati colti da un improvviso temporale, ma nonostante tutto siamo riusciti a riflettere sul tema del giorno, abbiamo capito che: la solidarietà è un atto necessario per e alla vita, questa parola va interpretata, o meglio letta attraverso una morale e un senso di giustizia... nessun uomo che è solido è un uomo consapevole di sé stesso.

Venerdì 3 Agosto... **REGALITA'** è **VERITA'**... la sera precedente al fuoco abbiamo ascoltato la canzone "Sveglia ragazzi"; richiamo ad essere ragazzi: con grandi prospettive e con grandi sogni perché il Si-

Il 6 Agosto l'appuntamento era davanti alla Chiesa alle 17.30. Più numerosi della volta precedente, accompagnati dai catechisti, ci siamo recati sulla spiaggia.

I tuffi, le nuotate, i giochi di squadra e i canti hanno fatto piacevolmente trascorrere il tardo pomeriggio. È stato bello stare insieme ai nostri catechisti e partecipare tutti, anche con età diverse, alle numerose animazioni. Verso le 19.30 sulla spiaggia ormai quasi deserta, sopra una "tavola" di asciugamani, abbiamo gustato una pizza che ci è sembrata migliore di quella che mangiamo solitamente. La serata è terminata con un buon gelato ed una foto ricordo del pomeriggio appena trascorso. **L'ultimo incontro è fissato per Lunedì 3 Settembre.** Chi non ha ancora provato questa bella esperienza è invitato.

Max



Campo estivo a Torgnon

30 Luglio - 4 Agosto 2001

iniziato con la presentazione della casa, delle attenzioni che abbiamo conosciuto con i genitori e con l'augurio che ci fosse un momento bello e di più... nel pomeriggio dopo una breve passeggiata si sono costituite le squadre con il gioco delle 4 canzoni e successivamente un grande gioco che prevedeva l'impegno e la partecipazione di ogni componente... ci siamo accorti che il centro di tutti i cuori titolo e contenuto della ricerca che abbiamo fatto in questo campo non è un punto immobile, ma di gravitazione.

Gesù è il centro del riferimento dentro di noi e ci inquieta, tanto più io vado verso di Lui tanto più lo ritrovo dentro di me come centro... anche questa serata come tutte le successive si è conclusa con la Compieta e i canti del Freedom e dell'Ave Maria. Martedì 31 Luglio... **ALLEANZA** è **RAPPORTO**... è stato il giorno della prima escursione, abbiamo provato a sperimentare il significato della parola alleanza, essa è fatta da due parole: "vieni" ed "eccomi", ma il tempo che intercorre tra le due non è occupato né da falsi atteggiamenti, né da ripensamenti, né da vani scrupoli... ci siamo fermati lungo la via per pensarci un po' insieme convinti che "nessun uomo è un'isola". Mercoledì 1 Agosto... **MISERICORDIA** è **ECCE DENZA**... è stato il giorno della Riconciliazione... abbiamo scoperto che l'amore di Dio ci ricopre, fino all'orto e anche oltre, fino a straripare a eccedere... è inevitabile!!

gnore ha fatto per noi sogni grandi; responsabili senza lasciarci vivere dalle cose che accadono; non menefreghisti... la regalità è propria di Dio e propria anche dell'uomo che la riceve durante il Battesimo.

Il Battesimo ci dona la grazia di riconoscerci simili al figlio e fratelli di un unico Padre... proprio per questo alla sera durante la celebrazione della messa si è fatta una liturgia battesimale per riconoscerci nuovamente figli a cui è stata donata la briciola di verità.

Sabato 2 Agosto... **LIBERTA'** è **SEQUELA**... è il giorno del ritorno... in questa giornata abbiamo voluto imparare che libertà è decidere, scegliere, farsi discepoli, mettersi alla sequela di qualcuno.

La scelta di diventare discepoli è una scelta d'amore perché ci domanda di seguire l'Amato, ma allo stesso tempo ci restituisce un bene più grande. Siamo liberi non quando ci costruiamo da soli, ma quando accogliamo l'amore di Dio e ci affidiamo a Lui.

Si è guardato la figura di S. Francesco che nella radicalità della sua scelta, ci dice quanto valore ha seguire Gesù e mettere la nostra vita nelle sue mani... Abbiamo creduto che il campo sia stato un momento di benedizione durante il quale ci siamo accorti in modo particolare di quanto siamo amati dal nostro Dio e in modo diverso dai nostri fratelli e amici.

Elisa, Laura

LETTERA DAL SEMINARIO

Caro don Pino, mi è giunta la Tua lettera del 2 c.m. con la quale, con tanta premura, mi hai trasmesso la somma di Lire 3.850.000 pari alla raccolta realizzata nella Tua comunità parrocchiale in occasione della giornata pro Seminario ivi tenuta Domenica 24 Giugno u.s. Ti sono profondamente grato per quanto Tu stesso Ti sei adoperato perché la giornata fosse celebrata con la partecipazione di qualcuno dei nostri pochi seminaristi e, ancor più, Ti sono obbligato per il cospicuo esito ottenuto. Ho preso buona nota di quanto Tu mi dici circa l'offerta del Dott. Grimaldi al quale mi premuro di inviare un ringraziamento diretto, che qui Ti allego. Insieme alla gratitudine mia e degli altri sacerdoti, educatori, nonché dei ragazzi, Ti assicuro la nostra preghiera per la Tua persona, per la Tua comunità parrocchiale di S. Antonio e per ogni altra tua intenzione.

Sac. Mario Rollando - Rettore

CONVEGNO DIOCESANO

"ANNUNCIARE IL VANGELO IN UN MONDO CHE CAMBIA"

Mercoledì 3 e Venerdì 5 Ottobre 2001 (dalle ore 18 alle ore 20 circa) presso la sede del Villaggio del Ragazzo, a S. Salvatore.

Martedì 16 Ottobre ore 21 presso l'Opera Madonnina del Grappa.

RELATORI: Card. Silvano PIOVANELLI; Prof. Franco GARELLI.

Alcuni articoli del nostro Mensile parrocchiale sono pubblicati anche nel sito www.maranatha.it

TURNI FARMACIE

01/09	08/09	INTERNAZIONALE
08/09	15/09	COMUNALE
15/09	22/09	RAFFO (già Garino)
22/09	29/09	INTERNAZIONALE
29/09	06/10	RAFFO (già Garino)

ARCHIVIO PARROCCHIALE

NUOVI CRISTIANI

DANERI Giorgio Stefano nato il 26 giugno 2001, battezzato il 12 agosto 2001.

La nostra comunità è lieta per questa creatura che inizia il cammino di vita in Cristo, e si rallegra con i fortunati genitori.

I NOSTRI DEFUNTI

VENZI Pietro nato il 18.6.1908 e deceduto il 19.7.2001

VIALE Maria Paola nata l'1.12.1896 e deceduta il 30.7.2001

DE MATTEI Giuliano nato il 12.11.1936 e deceduto l'8.8.2001

Eleviamo il nostro suffragio per questi fratelli che ci hanno lasciato per la "Patria celeste", ed esprimiamo vivo cordoglio ai familiari.

HANNO DONATO ALLA CHIESA

LINARES Stefano	€ 20.000
a S. Antonio	
Fam. DEL POL	
in memoria di Riccardo	€ 50.000
I.M. di	
GIACQUINTO Giuseppe	€ 50.000
N.N. a S. Antonio	€ 100.000
VALENTE Caterina	€ 100.000
N.N. in memoria	
di un loro congiunto	€ 2.000.000
I.M. di CARLO BO	€ 500.000
I.M. di VENZI Pietro	
la moglie	€ 1.000.000
N.N.	€ 30.000

In occasione del Battesimo di Giorgio Stefano DANERI

la bisnonna € 50.000

GELOSA Emanuele € 100.000

I.M. del

Senatore Carlo BO € 200.000

In occasione del

Battesimo di Giorgio

Stefano DANERI € 300.000

N.N. a S. Antonio € 50.000

I.M. di DE MATTEI Giuliano

la famiglia € 400.000

ALLA CARITAS PARROCCHIALE

N.N. € 250.000

COLOMBO Maria Angela € 100.000

PER IL MENSILE

"LA PARROCCHIA"

BORSARI Vittoria € 25.000

ALLE MISSIONI

N.N. € 100.000

N.N. € 100.000

N.N. € 20.000

N.N. € 10.000

N.N. € 10.000

Dai ragazzi di una classe elementare € 78.000

ORARIO S. MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 7,30 - 9,30 - 18,30

Festivi: 7 - 8,30 - 10 - 12 - 18,30

Vespri: prefestivi e festivi 18

S. MARIA DI NAZARETH

Feriali: 9 - 18

Festivi: 8 - 9,30 - 11 - 18

FRATI CAPPUCCINI

Feriali: 8

Festivi: 8,30 - 10,30 e ore 21 (solo Domeniche fino al 21 Settembre)

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante

Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583

Autorizz. Trib. n. 7/88 del 13/2/1988

DIRETTORE RESPONSABILE:

Tomaso Rabajoli

COMPOSIZIONE E STAMPA:

Grafica Piemme - Chiavari